

10 2951

SORI S.p.A.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

DI PERMESSO DI RICERCA

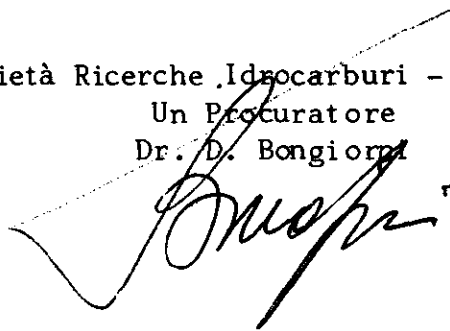
d. 394 B.R. RI

di ha 37497

Società Ricerche Idrocarburi - SORI S.p.A.

Un Procuratore

Dr. D. Bongiorno



Milano, 21/10/1982

SORI

Istanza di permesso d... B.R.RI

Figura

CARTA INDICE

1

Autore

Equidistanza:

Piano riferimento: livello mare

Disegnatore

Data

OTTOBRE 1982

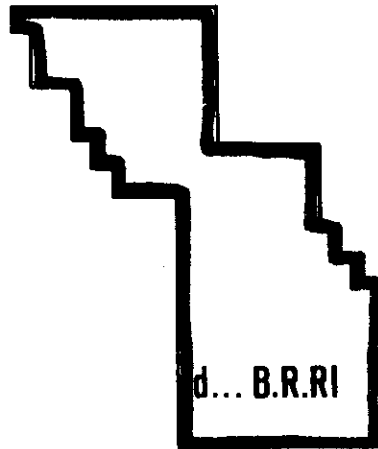
Scala

1: 500'000

Disegno n°

M A R E A D R I A T I C O

LINEA MEDIANA



TERMOLI



QUADRO GEOLOGICO - STRUTTURALE

L'area richiesta è situata nel settore meridionale della zona "B", con sviluppo prevalente secondo Nord-Sud e compresa fra 42°00' e 42° 16' di latitudine nord. I permessi confinanti attualmente vigenti sono i seguenti (v. fig. 1):

- ad Ovest i permessi B.R127.AG e B.R149.AG
- a Nord il permesso B.R158.ME
- a Sud il permesso D.R54.PI.

Da un punto di vista geologico regionale, l'area in esame si estende lungo il margine settentrionale della piattaforma Apulo-Garganica.

Il principale interesse è da rivolgersi sia alla serie carbonatica prepliocenica, depostasi in ambiente di transizione fra la piattaforma ed il mare più profondo, sia a quella mesozoica anche essa depostasi in ambiente di piattaforma poco profondo.

La serie carbonatica è stata interessata nel Paleogene da un periodo di parziale emersione, a cui sono collegati fenomeni di erosione e carsicizzazione, con sviluppo di una intensa porosità e permeabilità secondarie.

Nell'Oligocene-Miocene la trasgressione, si è estesa a tutta la piattaforma, con sedimentazione di calcari tipo "Packstone" e "Wackestone".

Alla fine del Miocene Superiore, dopo la deposizione della formazione "Gessoso-Solfifera", la zona è stata interessata da un periodo di emersione.

Nel Pliocene Medio-Superiore si ha un basculamento verso NNE



del margine settentrionale della piattaforma . La sequenza trasgressiva, relativa a questo periodo ed al Quaternario, è rappresentata essenzialmente da alternanze di sabbie ed argille.

Riepilogando, la successione sedimentaria nell'area, dovrebbe quindi essere caratterizzata da termini sabbioso-argillosi pliocenici e quaternari, sovrastanti a sedimenti marnoso-avaporitici miocenici e ad episodi calcarenitici oligocenici.

Questi si collocano su una serie carbonatica di margine di piattaforma, sede di sviluppo dei "reefs" giurassico-cretacei e di possibili "patch-reefs".

La piattaforma carbonatica Apulo-Garganica , si è probabilmente impostata su un alto del basamento, costituente un corpo rigido in un regime distensivo controllato da faglie subverticali. Gli eventi tettonici principali che hanno coinvolto l'area in esame possono essere così sintetizzati:

- fase di "block-faulting", che ha termine nel Cretacico e da origine ad un sollevamento relativo della zona di piattaforma;
- fase di emersione della piattaforma durante il Paleogene, evidenziata dalla presenza di diffuso carsismo e di "weathering breccias" nella zona di Rospo;
- fase tettonica debolmente compressiva nel Miocene Superiore che ha probabilmente controllato la formazione di alcune anticlinali, a SE dell'area in esame.
- basculamento verso N/NE del settore settentrionale della piattaforma durante il Pliocene Medio-Superiore.



CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

In relazione a quanto sopraesposto e tenuto conto dei dati estrapolabili del giacimento di Rospo (concessione B.C9.LF) situato ad occidente dell'istanza in oggetto, l'area presenta un discreto interesse minerario per i seguenti obiettivi:

- livelli sabbiosi del Quaternario basale;
- termini carbonatici fratturati e carsicizzati, e complesso reefoidi di margine di piattaforma;
- termini calcarenitici oligo-miocenici strutturati su paleoalti erosionali del Cretacico;
- calcari dolomitici di piattaforma e dolomia del Giurassico;
- dolomie del Trias Superiore.

La definizione geomineraria dei sopracitati obiettivi sarà ottenuta mediante l'esecuzione e la elaborazione con tecnologie avanzate, di rilievi sismici. Nel caso si rendesse necessario si procederà anche ad elaborazioni speciali, con analisi continue di velocità e trasformazione delle linee sismiche in linee di impedenza acustica.



PROGRAMMA LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA INTESA AD OTTENERE IL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVENE-
VOLMENTE DENOMINATO d... B.R.RI.

In relazione a quanto precedentemente esposto, l'attività di esplorazione prevista, consisterà nella esecuzione di un rilievo sismico con maglie abbastanza ridotte, per almeno km 250 di profili in copertura 4800%.

La spesa complessiva (elaborazione inclusa), ai costi attuali, sarà di circa 250 milioni di lire.

In funzione dei risultati della interpretazione del rilievo sismico, la SORI prevede l'esecuzione di almeno un pozzo esplorativo entro due anni dall'inizio del rilievo sismico.

Indicativamente si prevede che il sondaggio raggiungerà la profondità di almeno 2500 m, con una spesa attuale prevista di circa 4850 milioni di lire.

